

Aglio e scalogno: poche cure tanto aroma

Sono due piante bulbose che puoi coltivare anche sul balcone. Se le piante adesso a primavera avrai fiori bellissimi e spicchi pronti per le tue ricette

di **Claudia Bortolato** con la consulenza di **Simone Bacilieri, esperto coltivatore di aglio e ortaggi** a Voghiera (FE), zona di produzione di aglio DOP

O rmai lo sappiamo tutte: coltivare l'orto fa bene all'umore e allo spirito, oltre che alla dieta. La bella notizia è che se non hai un terreno da destinare a questo scopo, puoi far crescere alcuni ortaggi e piante aromatiche anche sul balcone. Come l'aglio e lo scalogno, per esempio, che aiutano a prevenire le malattie cardiache. E l'aglio, in particolare, regala anche bellissimi fiori (foto sotto). Il periodo giusto per piantarli è proprio questo, da ottobre a tutto il mese di novembre. Ecco come procedere.

*** I contenitori e il terriccio**
Basta una cassetta o un vaso con diametro di almeno 30 cm: una per l'aglio e una per lo scalogno se scegli di coltiva-

li entrambi. Metti sul fondo uno strato di ghiaietta o di argilla espansa per il drenaggio e riempi i contenitori fino a 5 cm circa dal bordo con un substrato preparato con: 70% di terriccio universale, 15% di sabbia, 10% di humus e 5% di agriperlite, che è un materiale ottenuto da roccia vulcanica, ottimo per mantenere soffice il terreno.

*** La messa a dimora**
Sgrana sia l'aglio sia lo scalogno (di quest'ultimo, preferisci quello grigio) per ricavarne dei singoli bulbilli (ovvero gli spicchi). Non sbucciarli, poi affonda i bulbilli per 5-6 cm nella terra, tenendo la punta verso l'alto. Fai attenzione alle distanze: tieni gli scalogni a 3-4 centimetri l'uno

dall'altro e l'aglio a 7-8 cm. Ricopri con due dita di terriccio, bagna poco e delicatamente. Quindi, sistema i contenitori in una zona del balcone esposta al sole per almeno 4-5 ore al giorno.

*** Le cure successive**
Fino alla primavera, periodo in cui aglio e scalogno saranno pronti per essere consumati, ti basterà fare solo delle leggere sarchiature, cioè rimescolare la parte superficiale del terriccio, per aerare il terreno, e strappare le piante infestanti. Bagna, con molta parsimonia, di tanto in tanto: una volta ogni 1-2 mesi nei periodi più freddi, poi con maggiore frequenza all'inizio della primavera. L'importante, infatti, è tenere il terreno umido evitando i ristagni d'acqua. Ma attenzione, se le temperature scendono al di sotto dei -5/-6 gradi centigradi, copri i vasi con teli di tessuto-non-tessuto.

una
lettrice ci
scrive

L'ORTO SI RIEMPIE DI COROLLE BIANCHE

Qualche anno fa ho messo a dimora una pianta di aglio nel mio orto. È facile da coltivare, perché ha bisogno di poca acqua e d'inverno si può quasi non annaffiare. Quando fiorisce, poi, mi regala delle "nuvole" bianche.
Carla Faina (via e-mail)

i Indirizzi a pag. 95



Un vaso che si attacca al muro

KalaMitica è il nome di questa nuovissima collezione di vasi... magnetici! Grazie alla particolare tecnica produttiva, infatti, è stato inserito un magnete nella resina del vaso che così può essere sistemato dove si vuole sui pannelli metallici che completano la serie. Il vaso costa da 6 euro, i pannelli da 7,90. Di Sgravatti Tessile, li trovi nei Viridea Garden Center.

Il ricostituente per il verde

Le piante ornamentali che allegrano le nostre stanze durante l'inverno possono soffrire la scarsità di luce: ciò provoca un ingiallimento delle foglie e un indebolimento generale. C'è un prodotto che ti aiuta a prevenire questi inconvenienti, si tratta



di **Fito Unico l'Energetico**, un ricostituente adatto a tutte le piante, che aiuta l'attività fotosintetica in condizioni difficili. Di Guaber, 7,50 euro 500 ml.

Confidenze 87

